



I NUOVI AUSILIARI DEL TRAFFICO

A cura di
LUCA LECCISOTTI



COSA SONO GLI AUSILIARI DEL TRAFFICO?

- L'Ausiliario del Traffico (detto anche ausiliario della sosta o in gergo vigilino), in Italia è una figura professionale regolamentata dall'Art. 12-bis del codice della strada (Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata), istituita dalla Legge 11 Settembre 2020 N° 120, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N° 228 il 14 Settembre 2020 ed entrata in vigore il 15 Settembre 2020, **già precedentemente istituita dall'articolo 17 commi 132 e 133 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo)**

CHI PUO' RICOPRIRE IL RUOLO DI AUSILIARE DEL TRAFFICO?

- **Dipendenti comunali**, diversi dagli agenti della [polizia municipale](#) e da quelli muniti dell'abilitazione di cui all'art. 12, comma 3 del codice della strada, hanno funzioni di accertamento di tutte le violazioni (articoli 7, 157 e 158) relative alla sosta o alla fermata nell'ambito delle aree di sosta regolamentata o a pagamento, aree verdi comprese, e nelle aree e negli spazi, anche limitrofi, funzionali alla raccolta dei rifiuti urbani e della pulizia delle strade;

CHI PUO' RICOPRIRE IL RUOLO DI AUSILIARE DEL TRAFFICO?

• **Dipendenti di enti o di imprese, quali, ad esempio, aziende speciali, altri enti di gestione comunque denominati ovvero società private o pubbliche, alle quali è stata affidata la gestione di parcheggi ovvero di aree di sosta a pagamento, diversamente dai precedenti, hanno funzioni di accertamento di tutte le violazioni (articoli 7, 157 e 158) relative alla [sosta](#) o alla fermata nei [parcheggi](#) e sulle strade del territorio comunale in cui esistono aree di sosta a pagamento concesse all'azienda o all'impresa da cui dipendono. A questi soggetti è da riconoscersi un ambito circoscritto di competenza riconducibile essenzialmente all'accertamento delle violazioni commesse in aree comunali, urbane o extraurbane, che con apposita delibera della giunta comunale sono state specificamente destinate al parcheggio o alla sosta sulla carreggiata e per la cui fruizione è imposto il pagamento di una somma di denaro. La loro competenza si estende anche nelle aree immediatamente limitrofe alle aree oggetto dell'affidamento solo quando queste costituiscono lo spazio minimo indispensabile per compiere le manovre necessarie a garantire la concreta fruizione dello spazio di sosta a pagamento o del parcheggio oggetto dell'affidamento.^[3] Il comma 4 conferisce loro il potere di disporre la rimozione dei veicoli ai sensi dell'articolo 159 del Codice della Strada. Inoltre per tutta la durata del servizio rivestono la qualifica di Pubblico Ufficiale (art. 12-bis comma 2);**

CHI PUO' RICOPRIRE IL RUOLO DI AUSILIARE DEL TRAFFICO?

- Dipendenti delle aziende municipalizzate o delle imprese addette alla raccolta dei rifiuti urbani e alla pulizia delle strade, hanno funzioni di accertamento di tutte le violazioni (articoli 7, 157 e 158) relative alla sosta o alla fermata nelle aree e negli spazi, anche limitrofi, funzionali alla raccolta dei rifiuti urbani e della pulizia delle strade.

CHI PUO' RICOPRIRE IL RUOLO DI AUSILIARE DEL TRAFFICO?

- **Personale ispettivo dipendente delle aziende esercenti servizio di trasporto pubblico di persone, comprese le aziende speciali comunque denominate, ovvero appartenente ad enti di gestione previsti dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno funzioni di accertamento in materia di circolazione, fermata e sosta sulle corsie e strade ove transitano i veicoli adibiti al servizio di linea, hanno altresì il potere di compiere accertamenti di violazioni in materia di sosta o di fermata in aree limitrofe a quelle oggetto di gestione dell'attività di propria competenza che sono funzionali, alla fruizione delle corsie o delle strade riservate al servizio di linea.**

CHE REQUISITI DEVONO AVERE?

1. possesso di [patente di guida](#) di categoria "B" o superiore;
2. aver conseguito il diploma di licenza media ovvero di [scuola secondaria di primo grado](#);
3. assenza di condanne penali e carichi pendenti per reati non colposi;
4. è **OBBLIGATORIO frequentare un corso di formazione**, avente ad

oggetto:

1. le norme che disciplinano la sosta;
2. prevenzione e accertamento delle violazioni che riguardano la sosta;
3. informazioni sul procedimento sanzionatorio;
4. esercitazioni all'uso dei moduli prestampati da utilizzare durante il lavoro.

Solo dopo aver frequentato tale corso, bisognerà superare un esame di idoneità, e successivamente si verrà nominati con apposito [decreto](#) emanato dal [sindaco](#).

A CHI PUO' INTERESSARE?

1. I DIRIGENTI DEL PERSONALE: sovente negli enti locali è prevista la riqualificazione del personale (esempio, un servizio viene esternalizzato ed i dipendenti assegnati possono essere qualificati e riassegnati alle figure di ausiliari del traffico per potenziare le attività di controllo del territorio)
2. I COMANDANTI DELLA POLIZIA LOCALE: nei casi in cui la gestione dei parcheggi a pagamento sia data all'esterno e pertanto la formazione di figure di ausiliari del traffico perfeziona detto servizio;
3. I DIRIGENTI SETTORE MOBILITA': per formare i dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale e farne degli ausiliari del traffico;
4. I DIRIGENTI DEGLI UFFICI TECNICI: nel momento in cui la raccolta dei rifiuti sia affidata all'esterno, è possibile conferire la qualifica di ausiliare del traffico anche ai dipendenti di tali aziende (netturbini)

QUALI SONO I VANTAGGI?

1. PER OGNI AREA DI INTERESSE (POLIZIA LOCALE, GESTIONE PARCHEGGI, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GESTIONE DEI RIFIUTI) SI CREANO DELLE FIGURE CHE POSSONO SANZIONARE E CONTROLLARE LE SOSTE.
2. AUMENTO DELLE ENTRATE DELL'ENTE PER VIA DELLE SANZIONI
3. POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI DELLE SOSTE NEI COMUNI
4. IMPATTO VISIVO SULLA MAGGIORE PRESENZA DI ORGANI SANZIONATORI.

COME ORGANIZZARE I CORSI DI FORMAZIONE?

Scrivere a direttore@poliziamunicipale.it